

MEMORIA DI SUOR CHIARA

del Gesù Bambino

DIOMIRA COLAUTTI

nata a Monfalcone (GO)
il 19 ottobre 1939
di anni 87

morta a Cormons (Gorizia)
il 02 settembre 2026

58 anni di Consacrazione religiosa



*L'anima nostra attende il Signore:
è in lui che gioisce il nostro cuore,
nel suo santo nome noi confidiamo.*

(Salmo, liturgia del giorno)

Il versetto di questo Salmo 32, sintetizza bene la dimensione spirituale della vita di suor Chiara, il suo cammino fatto di sereno abbandono fiducioso in Dio anche quando le situazioni di vita l'hanno portata a "camminare per valli oscure".

L'unzione degli infermi, ricevuta poco prima di morire, ha sigillato la vita terrena di questa carissima sorella e ha aperto le porte del Regno, dove è stata accolta dall'amore eterno di Dio.

Il ricordo di suor Chiara è il ricordo di una sorella buona, di pace, serena, sorridente. La ricordiamo così fin dai suoi primi anni della vita religiosa, quando come infermiera professionale, venne destinata a questa missione di carità, sia nelle nostre case, come nelle opere affidate alla Congregazione.

Di indole mite, capace di ascolto, aperta sempre verso tutti, sorelle e ammalati, competente nelle mansioni affidatele e sempre serena anche nei cambiamenti di casa o di lavoro. Visse nello spirito buono della sequela di Gesù, fedele all'obbedienza e con il solo desiderio di piacere a Lui e di compiere la sua volontà.

Attaccata alla sua vocazione, anima di preghiera e ricca di fede, a volte fragile ma anche forte di fronte a speciali situazioni di sofferenza della sua famiglia; delicata e schiva, sempre caritatevole e pronta all'aiuto fraterno.

Amò tanto la Famiglia Religiosa, felice di vivere come figlia di padre Luigi, fra le suore della Provvidenza, fra le quali aspirò di entrare, quando frequentava la Scuola per Infermiere a Gorizia.

Nel 1968 iniziò la sua missione caritativa all'Ospedale Civile di Gorizia, poi via via, operò a Campolungo di Eboli, al Policlinico di Udine, a S. Vito al Tagliamento, a

Grado e a Monfalcone. Fu spesso anche infermiera nelle nostre comunità, al Collegio Provvidenza di Udine e al Nazareno di Gorizia. Nel 1984 l'obbedienza la portò a operare anche a Udine prima alla 'Sorgente', accanto a ragazze fragili e problematiche, e poi alla Scuola Materna 'Immacolata', dove per un periodo fu anche animatrice della comunità, compito che adempì con particolare impegno, con fedeltà e materna comprensione.

Suor Chiara arrivò fra noi in comunità nel 2004, proveniente dalla Scuola Materna di Udine e fu subito un valido aiuto per l'assistenza alle care ammalate della nostra Infermeria: fu per loro una sorella buona, premurosa, disponibile generosa nella sua dedizione, dimentica di sé. Dopo un periodo dedicato all'assistenza delle ammalate venne destinata al servizio della portineria, ufficio che compì con amore, sempre contenta di dare il suo aiuto dove più era richiesto dalle necessità della nostra grande comunità. E in questo ufficio ha continuato la sua missione e testimonianza verso ogni persona che accoglieva in casa, con il sorriso e la serenità che le erano caratteristiche.

Poi, per la sua salute sempre più fragile e bisognosa di cure, è stata accolta nella nostra infermeria, dove ha continuato a vivere da vera figlia di padre Luigi, nel silenzio e nella preghiera, manifestando riconoscenza per ogni gesto di cura nei suoi confronti.

Ti ringraziamo, carissima suor Chiara, per la testimonianza di dono e di fedeltà e ti chiediamo di intercedere per noi fedeltà amorosa alla nostra vocazione fino alla fine.

La comunità di Cormons